



## Piazza Flaminio

Si tratta dell'antico "Phorum Serravalli", divenuto nel 1886 circa Piazza Marcantonio Flaminio in onore dell'illustre umanista, poeta e scrittore serravallese (1498-1550). Essa in origine era separata dalla "Cal Granda" (ora Via Martiri della Libertà) e dall'ex Palazzo Municipale da alcuni edifici che furono abbattuti tra il 1566 ed il 1578 circa: Palazzo Piazzoni, nell'angolo sud-occidentale, venne allora ridotto della sua parte settentrionale, mentre Palazzo Sarcinelli fu completamente demolito. L'aspetto della piazza cambiò ancora quando tra il 1817 ed il 1830 venne aperta la "Strada d'Alemagna". Ciò comportò l'abbattimento di una parte degli edifici che delimitavano il lato nord della piazza, dove venne realizzato l'ampio arco che si vede ora. Sul versante meridionale della piazza una lapide ricorda che qui si trovava l'antico "Monte di pietà", creato nel 1542. La sua prima sede però fu presso la Confraternita dei Battuti di Serravalle, venne trasferito in piazza nel 1680, dove poi continuò la sua attività, venendo ufficialmente soppresso solo nel 1942. Sull'angolo a sud-est, si trova la cosiddetta Casa di Salomone (ora Casa Armellin) dal cui portico, sorretto da archi seminterrati, si accede alla caratteristica via "dei Battuti". Il lato settentrionale della piazza è dominato dall'alto ed elegante Palazzo Cesana fatto costruire nel 1485 da Donato della famiglia Cesana detta "della Piazza". Esso si caratterizza per le decorazioni esterne in cui sono riportati insegnamenti di carattere sapienziale e appare anche il cosiddetto

"trigramma" di San Bernardino da Siena (con la sigla JHS), che ricorda la predicazione fatta dal Santo a Serravalle nel 1423. Nella parte orientale della piazza si trovano un pilastro porta insegna, pendente per il cedimento del terreno e un'alta antenna con sopra il Leone di San Marco. Questo lato della piazza è costeggiato dal Meschio, fiume che attraversa tutto il centro storico di Serravalle.

Il municipio di Serravalle aveva sede nell'antico Palazzo della Comunità di Serravalle (lato ovest della piazza), fatto costruire fra il 1462 ed il 1476 dai Podestà Gabriele e Domenico Venier su di un precedente edificio probabilmente trecentesco. La facciata del palazzo è decorata da affreschi di Dario da Treviso e bottega (sec. XV) mentre sull'adiacente Torre Civica vi sono due quadranti d'orologio: quello superiore venne realizzato nel 1487, quando fu sopraelevata la torre e coperto il quadrante più antico, che venne riportato alla luce solo durante i restauri della fine del Novecento e ripristinato poi in tutto il suo splendore. Il palazzo ospita attualmente il "Museo del Cenedese".

### Bibliografia:

[https://www.museivittorioveneto.it/museo\\_del\\_cenedese/museo.html](https://www.museivittorioveneto.it/museo_del_cenedese/museo.html)

[http://www.comunevittorioveneto.it/visitando/pdf/tre\\_centri/17\\_piazza\\_flaminio.pdf](http://www.comunevittorioveneto.it/visitando/pdf/tre_centri/17_piazza_flaminio.pdf)